**LA VIA FRANCIGENA nel XV MUNICIPIO**

**CONFERENZA**

**Sala Teatro Parrocchia San Giuliano Martire, Via Cassia 1036, Roma**

Lunedì, 26 Ottobre 2015, ore 18.00

**RELATORI**

**ADELAIDE TREZZINI** Presidente Associazione Internationale Via Francigena

“La Via Francigena, cammino del pellegrinaggio storico europeo”

“Cesano e la reteviaria del triangolo veientano”

**DONATA SARACINO** Dottore in Archeologia,ricercatrice presso l’Università “La Sapienza”, Roma

“La Via Francigena a Veio”

**MASSIMILIANO BADA** Associazione Valorizziamo Veio

“In cammino verso Roma:gli antichi Borghi di Cesano e Isola Farnese sulla Via Francigena”

**GIACOMO SANDRI** Commissario Parco di Veio

**DON MASSIMO** Parroco San Giuliano Martire

**DANIELE TORQUATI** Presidente XV Municipio

Coordinatrice della conferenza

**GRAZIA SALVATORI**, vice Presidente Comitato Cittadini XV Municipio

ADELAIDE **TREZZINI**

**“La Via Francigena, cammino di pellegrinaggio storico europeo”**

La relatrice ha percorso la sua storia di appassionato impegno volto al recupero storico, culturale e ambientale del cammino del pellegrino della Via Francigena che inizia a Canterbury e termina a Roma.

Tale sfida, portare alla luceuna realtà ai più sconosciuta, iniziata sin dal 1995, l’ha portata ad intervenire direttamente sul territorio, individuando con esperti locali, tratti di percorsi storici completamente dimenticati ma molto più brevi e di grande valore paesaggistico; a sollecitare la moltitudine di referenti istituzionali, incontrando anche grosse difficoltà fino a quasi scoraggiarla; a ricercare le fonti su cui basare le sue ricerche presso biblioteche, università, fondazioni, parrocchie, diocesi e conventi, illustrando peculiari documenti della rete viaria in forma così chiare precisa, sin dall’anno 1000, da lasciare ammaliata tutta la platea.

**Sinteticamente, le tappe del suo lavoro:**

2002. E’urgente recuperare la dimensione europea della VF:
un puzzle di 40 m lineari di cartografia per individuare un percorso storico-pedonale di 1000 km da Canterbury al Gran San Bernardo

2002. Pubblica la *Guide-Vademecum de LondresauGrand St. Bernard;*

2004. Pubblica la Guida Vademecum *dal GSB a Roma*

2004 E’ urgente pubblicare anche la cartografia specifica per incoraggiare i pionieri:
la*Topofrancigenada Canterbury al Gran San Bernardo;*

 2005 la *Topofrancigena dal GSB a Roma*,con nuova edizione nel 2007

2006 *Dormifrancigena–Italia* suggerito da Henry Pillet di Lione: pieghevole di 18gr con la possibilità di valutare anche economicamente le tappe giornaliere

2015 Finalmente la combinazione vincente DORMI + TOPO 2015
scaricandole*DorMi-ToPo-Francigena*con App Store o Google play

Per concludere, con l’azione decisa per la creazione, nel 2001, della

CREDENZIALE della Via Francigena, del TESTIMONIUM e del Registropressoil VATICANO

**Attestazioni dei presenti :**

Passione, Dedizione, Sacrificio, Tenacia, esempio e stimolo.

**ADELAIDE TREZZINI**

**Cesano e la reteviaria del triangoloVeientano**

**Variante dei Laghi .2007** Perché e come nasce  la Variante dei Laghi: per raccomandare ai pellegrini una via alternativa alla Cassia Veientana proposta nelle guide Via Francigena dell’Ed. Terredimezzo.

**Testimonianze storiche :**

su Cesano, sull’antica via Veientana , sull’Ellera (*Baccanes*-mansion di Sigerico chiamata Torre Baccano nella*Rompilgerkarte* del 1500) e sul territorio di Campagnano;

Illustrazionedellareteviarianel 1600 dove figura una Veientana che incrocia la Formellese e la Cassia.

Illustrazione della via VEIENTANA,Cartografia IGM 1930 ca.,Topofrancigena2005 e 2007

**Illustrazione Raccordo “Variante dei Laghi “ - Francigena del Nord, Sentiero Alternativo N 3.**

Il SentieroAlternativo 3, finanziato dalla Regione Lazio,prevede la realizzazione di un ponte pedonale sul Cremera , l’attraversamento di terreni privati sino a congiungersi a Via Formellese (tratto dove si affaccia la Tomba dei Leoni Ruggenti). Nell’ immagine è evidenziato il dettaglio del raccordo tra I due itinerari( variante e sentiero alternativo 3 ) della VF.

****

Illustrazione delle osterie storiche:

* La Storta: Posta-Osteria del “Fico d’India” e la cappella della Visione
* Olgiata: Osteria del fosso o Isola
* l’Ellera, la più antica, al bivio di Campagnano

**Sintesi**:

Ricerca e testimonianze sull’importanza storica del borgo di Cesano, dell’antica Veientana nella parte a NORD di Veio, Itinerari e strade etrusco-romane nella zona dei laghi di Bracciano, Martignano e dei laghi prosciugati di Stacciacappa e Baccano.

Itinerari naturalistici e paesaggistici di singolare bellezza da Monterosi a Martignano a Cesano, ad esempio la “montagna spaccata” e le tagliata etrusche.
Augurio di una prossima riscoperta per la gioia di tutti gli appassionati di antiche vie romane.

**DONATA SARRACINO**

**La Via Francigena a Veio**

Illustrazione delle aree d’interesse particolare sulla via Francigena: Tomba dei Leoni Ruggenti, Mura di Campetti, Basolato romano, Abitazioni di Macchia Grande, Area sacra di Campetti, Portonaccio;

Illustrazione della Necropoli di Grotta Gramiccia ,Tomba dei Leoni Ruggenti;

Illustrazione dei ritrovamenti, degli scavi e delle indagini per ciascuna delle aree d’interesse sulla Via Francigena;

**ConsiderazionI:**

La Via Francigena a Veio è un’occasione di visita irrinunciabile sia dal punto di vista storico per la coniugazione tra la civiltà etrusca e quella romana, sia da quello artistico per la presenza di numerose opere artistiche dei diversi secoli, sia per le opere urbanistiche, di culto, di fortificazione, di difesa e di ingegneria. E, sopra e primo tra tutti, la bellezza dell’ambiente che accompagna il pellegrino per tutto il suo percorso.

Per tutti questi motivi, non si può rinunciare a visitare ed approfondire la conoscenza della città di Veio.

**MASSIMILIANO BADA**

**In cammino verso Roma: gli antichi Borghi di Cesano e Isola Farnese sulla Via Francigena**

Illustrazione del Progetto “In cammino verso Roma: gli antichi borghi di Cesanoe Isola Farnese sulla Via Francigena”.

II progetto ha vinto un bando di finanziamento istituito da ACEA per la campagna di ascolto “ ACEA per ROMA “

Di seguito uno schema che sintetizza obiettivi, fasi, realizzazioni e cronogramma del progetto.



**GIACOMO SANDRI**

L’intervento del Commissario del Parco di Veio è iniziato con un apprezzamento per l’iniziativa ed un ringraziamento ai vari relatori per la scelta, la qualita’ ed i contenuti dei temi affrontati.

Ha poi proseguito evidenziando il ritardo che i Municipi interessati al percorso della Via Francigena hanno mantenuto sullo stesso con grave pregiudizio per il riconoscimento, la sicurezza e la manutenzione dei percorsi e con disagi notevoli per i pellegrini che devono entrare nella città di Roma. L’itinerario per cesano non e’ stato mai valorizzato.

In sintesi, si è partiti tardi e si è fatto ben poco, o quasi nulla, e il giubileo è alla porte!

Precisa, poi, che nei Comuni di Campagnano e Formello, che si trovano sull’itinerario della Via Francigena del Nord, vi e’ stata maggiore attenzione e tempestivita’ progettuale che hanno portato a raggiungere buoni risultati anche in termini di valorizzazione del territorio.

Infine, con l’anno giubilare, si presenta un’opportunitàda saper cogliere per recuperare il terreno ed il tempo perduti tenuto conto che la Regione Lazio ha proprio finanziato progetti, di diversa natura, volti alla valorizzazione della Via francigena del Nord.

Fatti, questi, che rappresentano un fatto concreto per realizzare, finalmente, il prestigioso progetto di fornire al pellegrino, nella sua meta finale, un percorso riconoscibile, bello e sicuro.

E’ da precisare che gli interventi finanziati non riguardano tutti gli itinerari della Via Francigena che sono presenti sulle guide o comunque riconosciuti, i quali, non per questo, sono meno importanti o da dimenticare.

Il fascio degli itinerari associabili alla Via Francigena e’ un valore in sé.

La Via Francigena e’ INCLUSIVA di tutte ricostruzioni storiche e non puo’essere limitata ai soli tracciati riconosciuti e finanziati.

Gli itinerari della Via Francigena, così come tutte le altre reti viarie, sono un patrimonio storico, culturale e paesaggistico da valorizzare.

Il loro riconoscimento e la fruibilità da parte dei cittadini, in primis di quelli che lì vivono, rendono tali itinerari un prezioso servizio al benessere comune ed alla salvaguardia del patrimonio.

I pellegrini stessi, tra l’altro, hanno diversi approcci al cammino. C’e’ chi mira dritto verso la meta (San Pietro) limitandosi alle sole soste logistiche e chi, invece, percorre gli itinerari di maggiore interesse storico, culturale o ambientale soffermandosi e visitando le testimonianze.

Tutto ciò e’ un’opportunità per il territorio, non solo dal punto di vista economico ma anche e soprattutto come fonte di conoscenza e apprezzamento da divulgare in tutto il mondo.

Per fare questo, la chiave di lettura per il futuro dovrà essere quella di concorrere tutti, con spirito di squadra: Istituzioni, Associazioni di volontariato e Cittadini, alla conoscenza, valorizzazione, cura e divulgazione del propriobellissimo ed importantissimo territorio.

Il Commissario, a cui è stato chiesto di fornire il supporto necessario per la realizzazione del raccordo tra la Variante dei Laghi ed il Sentiero alternativo 3 della Via Francigena del Nord, ha confermato tutta la propria disponibilità a sostenere iniziative per la valorizzazione e conoscenza del territorio ed, in particolare,della Via Francigena.

**DANIELE TORQUATI**

Il Presidente del Municipio si e’ unito ai ringraziamenti ed alle considerazioni espresse dal Commissario del Parco di Veio, ringraziando,innanzitutto, il Parroco di San Giuliano Martire, Don Massimo, per l’ospitalità e soffermandosi sugli aspetti che il rilancio della Via Francigena può comportare:

* Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico culturale e paesaggistico del territorio
* Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini nelle iniziative di valorizzazione e salvaguardia del territorio
* Fruibilità e servizi per vivere il territorio
* Iniziative per le scuole
* Iniziative per una crescita culturale ed economica con attenzione ai giovani

Il Presidente Torquati ha ricordato le iniziative messe in campo dal Municipio per

* Istituzione della porta di accesso a Roma della Via Francigena a La Storta ( I tappa di Sigerico ) con relativa realizzazione di un Punto Informativo per i Pellegrini
* Istituzione diun “Osservatorio per la Via Francigena e altri percorsi storici del XV Municipio”
* Patrocinio e supporto a tutte le iniziative di valorizzazione del territorio( Conferenza sulla VF, Progetto associazione Valorizziamo Veio per bando ACEA per Roma, Progetto associazione BAAL per bando ACEA per Roma,…..…)
* Impegno diretto per il riconoscimento a tutti i livelli competenti della Variante dei Laghi. La variante riconosciuta con delibera dal XV Municipio e dal comune di Roma, e’ di particolare interesse per il XV Municipio per il suo valore storico, culturale e paesaggistico ( strade etrusco romane, borgo di Cesano, percorsi nel parco di Bracciano e Martignano ) .

**DON MASSIMO**

Il parroco ha manifestato il piacere di aver ospitato l’iniziativa soffermandosi sulla importanza spirituale del cammino della Via Francigena.

“Vedere i pellegrini passare e’ una forte testimonianza di spiritualita’ che fa bene a tutti”.

Don Massimo si e’ espresso positivamente in ordine alla valutazione se e come contribuire alla accoglienza dei pellegrini.

**GRAZIA SALVATORI**

La vice presidente del Comitato Cittadini, che insieme all’ing. Gianni Rescignano, hanno voluto ed organizzato la Conferenza , ha ringraziato Don Massimo per la disponibilita’ e ospitalita fornita e tutti i Relatori intervenuti per la loro qualificata partecipazione ed i suggestivi contributi apportati.

Un ringraziamento sentito anche a tutti i numerosi cittadini che hanno partecipato alla Conferenza.

**CONSIDERAZIONI FINALI**

La Conferenza è stata una occasione per approfondire e conoscere gli aspetti storici, culturali e paesaggistici del nostro Municipio.

Constatare, poi, come la passione e partecipazione consente di raggiungere obiettivi e risultati di enorme valore, è stata una ulteriore conferma.

La conoscenza del proprio territorio è un elemento imprescindibile per la sua valorizzazione in modo tale che l’enorme patrimonio che esso possiede non vada disperso ma custodito e curato così da mantenerlo e tramandarlo alle giovani generazioni in tutta la sua importanza e bellezza!!!!

Vivere il territorio e’ un modo sicuro per proteggerlo e salvaguardarlo.

N.B.

Sono state prese iniziative per visitare l’area archeologica di Veio che è attraversata dalla Via Francigena ed altre iniziative per ripercorrere tratti della Via Francigena nel XV Municipio con particolare riferimento alla Variante dei Laghi che interessa luoghi di particolare bellezza storico e paesaggistico dei Comuni di Campagnano, Trevignano e Municipio XV.